



Ancora nessuna risposta da parte dell'Amministrazione;
ieri si è svolto il tentativo obbligatorio di conciliazione presso il Ministero del Lavoro ed oggi la prevista riunione sulla proposta di ordinamento professionale.

Nonostante le numerose diffide a firmare un ordinamento professionale contrario al CCNL inviate dai lavoratori la discussione rimane ferma alla bozza presentata dall'Amministrazione, che evidentemente, oltre a non avere alcun interesse al buon funzionamento della giustizia, continua a mantenere un atteggiamento di disprezzo verso i lavoratori e verso la loro professionalità.

Abbiamo ribadito le nostre ragioni mettendo in evidenza la contraddittorietà della proposta che stravolge alcuni profili professionali, li dequalifica sottraendo alcune mansioni, li spezza accorpendo professionalità diverse e arriva a sopprimere una professionalità altamente specializzata come quella del bibliotecario, assorbita in quella del funzionario di cancelleria.

Oltre ad essere contrario al CCNL ed alle norme vigenti questo progetto è fuori da ogni logica organizzativa e dimostra una incapacità di programmare e gestire il lavoro negli uffici giudiziari nonché una evidente ignoranza di ciò che serve per organizzare i processi lavorativi.

Quanto scritto nella bozza contrasta con quanto asserito dal Governo e dall'Amministrazione in materia di riqualificazione del personale e di riforma della giustizia.

Pertanto queste OO.SS. proseguiranno con le iniziative di lotta per contrastare una proposta sbagliata ed irricevibile che non rispetta le giuste aspettative del personale e non garantisce la funzionalità del servizio.

Il prossimo 10 dicembre vi invitiamo a partecipare alle assemblee contemporanee in tutti gli uffici giudiziari per illustrare alla cittadinanza ed alla stampa le condizioni di lavoro del personale della giustizia.

Vi invitiamo inoltre a partecipare alla manifestazione che si terrà a Roma il 16 dicembre, a piazza Montecitorio alle ore 15.00.

Se non vi saranno a breve risposte concrete da parte dell'Amministrazione lo sciopero dei lavoratori della giustizia sarà inevitabile.

Roma, 02/12/09

FPCGIL
Grieco

Uil-PA
Pilla

FLP
Piazza

RdB
Todisco